



COMUNE DI CENTO
Assessorato ai Lavori Pubblici

(vedi segnatura lato documento)

Cento, 14 luglio 2022

Class. *(vedi segnatura lato documento)*

Allegati n.0

Alla cortese attenzione di

Alessandro Guaraldi

Consigliere Comunale Fratelli d'Italia

Oggetto: Risposta scritta all'interrogazione dal titolo "ILLUMINAZIONE PUBBLICA E RISPARMIO ENERGETICO" del Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia

In merito alle osservazioni poste all'interno dell'organizzazione, si intende rispondere separatamente ai due quesiti.

Quesito 1 - L'impiantistica che costituisce il sistema di regolazione dell'accensione di pubblica illuminazione del Comune di Cento è basata sostanzialmente su due distinte tecnologie. La prima e più significativa utilizza impianti elettronici a regolazione astronomica (orologi). Tali sistemi sono altamente precisi e garantiscono quindi la massima efficienza nell'attivazione degli intervalli di funzionamento richiesti.

Una seconda parte della pubblica illuminazione è ancora dotata di sistemi di regolazione crepuscolare che misurano l'intensità di luce presente nell'ambiente. Questi ultimi, a differenza dei primi, possono essere maggiormente soggetti ad imprecisioni di attivazione, come probabilmente evidenziato in interpellanza.

La situazione esposta potrebbe dunque ricadere nella fattispecie di un malfunzionamento dei sensori presenti in quella rete o, in casi molto più rari, da situazioni di test che i tecnici attivano negli interventi di manutenzione.

Queste situazioni rappresentate dall'interrogazione in oggetto, vengono regolarmente segnalate al gestore Citelum che ha in carico la rete di pubblica illuminazione in forza di un contratto sottoscritto dalla precedente amministrazione.

Quesito 2 - La nostra Pubblica Illuminazione è stata data in gestione ad un'azienda esterna, la Citelum, attraverso l'adesione alla convenzione CONSIP "Luce 3", con un contratto sottoscritto in data 05/04/2017, con avvio in data 01/06/2017 e durata anni 9.



COMUNE DI CENTO
SINDACO

Tale contratto è, per così dire, "a punto luce" quindi il nostro Ente paga una quota annua fissa (aggiornata in relazione all'aumento del costo energia su base nazionale) in relazione al numero di punti luce "attivi" sul territorio in un dato periodo, e non in base all'effettivo consumo di energia degli stessi. Per il periodo di attivazione del contratto il gestore si è impegnato ad "aggiornare" la tecnologia installata al fine di ottimizzarne i consumi (prevalentemente sostituzione dei corpi illuminanti) ed a garantirne la manutenzione ordinaria.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Assessore
Rossano Bozzoli